

COME CAMBIA LA MOBILITÀ

Bus, tariffa urbana per tutte le frazioni e gratis per studenti

Abbonamenti super-scontati per 24mila nuovi residenti
Viaggi senza costo per gli allievi iscritti alla terza media

Qualcuno risparmierà 308 euro all'anno, qualcun altro 223, 231 o 307. Dipende dalla zona di residenza: più è vicina al confine del comune più il residente vedrà crescere lo sconto sull'abbonamento annuale del bus.

Tper, Comune e Agenzia per la Mobilità, con una spesa di 68mila euro l'anno che sarà confermata nei futuri bilanci, hanno deciso di includere nella tariffa prevista per l'area urbana tutte le frazioni di Ferrara, comprese quelle che ancora oggi pagano una somma composta da quote di costo urbano ed extraurbano.

Trentaquattro le frazioni coinvolte dalla cancellazione della fascia extraurbana (riportiamo l'elenco in un altro articolo) che scatterà dall'1 settembre e incorporerà nella tariffa urbana 24mila nuovi residenti. Nel caso degli abbonamenti mensili il risparmio sarà di 30 o 40 euro. Ma le novità in tema di trasporto pubblico locale non sono finite.

Il sindaco Tiziano Tagliani e l'assessore comunale alla mobilità, Aldo Modonesi, hanno annunciato che grazie al progetto "Polis", finanziato con fondi europei, negli anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020 gli studenti che frequenteranno la 3ª media potranno viaggiare gratuitamente in tutto il territorio comunale.

In estate i ragazzi riceveranno per posta una tessera che sarà valida fino al 31 gennaio 2019 ed entro quella data dovrà essere sostituita con la card MIMUovo

PROTOCOLLO CON PREFETTURA

Sistemi anti-aggressione su 50 mezzi

Le sempre più frequenti aggressioni su bus e pullman di linea hanno spinto Comune, prefettura, Tper e Ami a redigere un protocollo di intesa per «prevenire fenomeni di illegalità a bordo dei mezzi del trasporto pubblico locale». Tra le azioni è prevista l'installazione di un sistema di videosorveglianza su 50 autobus della flotta urbana, a partire dall'autunno (a regime nel 2019). Il sistema registrerà a bordo tutti gli eventi rendendo disponibili

i filmati per l'eventuale uso da parte delle forze dell'ordine. I comandi installati sui mezzi consentono di collegare il bus alla centrale operativa presidiata 24 ore al giorno. Giuseppe Ruzziconi (Ami) ha ricordato che le campagne anti-evasione hanno consentito di abbattere la morosità al 3%. Giuseppina Gualtieri, presidente di Tper, ha aggiunto che «avere i bilanci con i conti in ordine consente a Tper di fare corposi investimenti».



Un bus di linea: il piano del comune prevede diverse novità

La scomparsa della zona extraurbana sarà definitiva e costerà 68mila euro l'anno. Per i ragazzi bonus di due anni

Da luglio, grazie ad una app, si potrà pagare il ticket con lo smartphone: basterà avvicinarlo all'oblitteratrice

Tipologia abbonamento	Abb. extra	Integrato urbano	Totale	Nuova tariffa	Risparmio
Annuale giovani 2 zone integrato	303 €	138 €	441 €	210 €	-231 €
Annuale giovani 3 zone integrato	380 €	138 €	518 €	210 €	-308 €
Annuale 2 zone integrato	329 €	150 €	479 €	256 €	-223 €
Annuale 3 zone integrato	413 €	150 €	563 €	256 €	-307 €
Mensile 2 zone integrato	38 €	20 €	58 €	28 €	-30 €
Mensile 3 zone integrato	48 €	20 €	68 €	28 €	-40 €

per viaggiare gratis fino al 31 agosto 2019.

L'obiettivo è di far prendere confidenza con il mezzo pubblico a chi, nel giro di 1-2 anni, potrebbe salire ad esempio su uno

scooter. L'operazione sarà finanziata con una spesa di 65mila euro per anno.

Tagliani ha sottolineato che le due misure, insieme, puntano a ridurre la produzione di micro-

polveri agevolando le alternative all'uso del mezzo privato (auto, scooter). Modonesi ha indicato la direzione di marcia per riequilibrare i "pesi" del traffico: da 30% bici, 60% auto e 10% bus a

40% bici, 40% mezzo privato, 20% mezzo pubblico.

Dal luglio 2018, inoltre, si potrà pagare il biglietto con un'app dello smartphone (sistema Android, per ora): per la validazione del biglietto pre-pagato basterà avvicinare il cellulare all'oblitteratore contactless in vettura. L'insediamento a Ferrara di un impianto a metano liquido consentirà a Tper e Ami, con 1 milione di euro di investimento, di utilizzare 20 nuovi bus nell'intero bacino del comune (più autonomia sulle lunghe distanze, meno costi, meno inquinamento). Sarà rinnovata una parte della flotta dei bus. Nel 2018-inizio 2019 saranno acquistati 10 bus urbani a metano, nel primo semestre 2019 altri 12 mezzi. «In tre anni - ha calcolato Modonesi - saranno 73 i nuovi mezzi in circolazione a Ferrara».

L'ELENCO

Ecco le 34 frazioni a tariffa urbana

La nuova zona urbana di Ferrara per il trasporto pubblico locale comprende 34 frazioni. A tutte, come hanno precisato ieri in conferenza stampa il sindaco Tiziano Tagliani e l'assessore alla mobilità Aldo Modonesi, sarà esteso l'accesso alla tariffa per l'abbonamento urbano del bus. Ecco tutte le frazioni coinvolte: Albarea, Baura, Boara, Borgo Scoline, Bova, Casaglia, Cassana zona PMI, Codrea, Contrapò, Corlo, Correggio, Denore, Focomorto, Fossalbero, Francolino, Gaibana, Gaibanella, Malborghetto di Correggio, Marrara, Monestirolo, Montalbano, Parasacco, Pescara, Porotto (alcune zone), Porporana, Quartesana, Ravalle, Sabbioni, San Bartolomeo, San Martino, Sant'Egidio, Spinazzino, Viconovo, Villanova.

NUOVI SERVIZI

Studentato e Unife: linea 11 e navette

L'annunciata estensione di alcune linee urbane è stata confermata ieri dall'assessore Aldo Modonesi (che sta predisponendo il Piano della mobilità sostenibile) e dall'amministratore unico di Ami Ferrara, Giuseppe Ruzziconi. L'apertura dello studentato con 150 posti letto nell'ex Palaspechi porterà la linea del bus 11 da via Bologna a via Beethoven, con un allungamento del percorso. La possibilità di utilizzare nella parte finale della settimana i capannoni della Fiera per le lezioni universitarie (progetto all'attenzione di Unife, Comune, Fiera, Tper e Ami) avrà un altro impatto: stazione e Fiera saranno collegati tramite navetta. «Stiamo lavorando assieme agli altri soggetti interessati per mettere a punto il servizio», ha detto l'assessore Modonesi.

LAVORI IN PIAZZALE SAN GIOVANNI

Il mercato del giovedì si sposta in Rampari S. Rocco

È previsto a partire dal prossimo 21 giugno lo spostamento del "Mercato del giovedì" a Ferrara da piazzale San Giovanni all'area di parcheggio di Rampari di San Rocco, nei pressi di via Fossato di Mortara.

Per consentirne lo svolgimento, tutti i giovedì, dalle 6 alle 14, in Rampari di San Rocco, nell'area di parcheggio a pagamento, esterna alla carreggiata principale, compresa fra via Fossato di Mortara e l'ingresso dell'ex Ospedale Sant'Anna, saranno in vigore il divieto di circolazione e di fermata per tutti i veicoli (ad eccezione di quelli degli operatori del mercato), con conseguente revoca degli stalli di sosta a pagamento contrassegnati da segnaletica orizzontale di colore blu.

Al fine di preservare la fruizione delle aree riservate alla sosta degli invalidi poste all'interno dell'area interessata sarà revocato il "senso



L'area del nuovo mercato

vietato" collocato sull'accesso che congiunge l'area di parcheggio alla carreggiata principale di Rampari di San Rocco, poco prima dell'ingresso dell'ex ospedale Sant'Anna, con conseguente istituzione del doppio senso di circolazione per i soli veicoli muniti di contrassegno invalidi.

IN BREVE

DOMANI Seminario Cna sull'alimentare

«Sanzioni etichettatura alimenti, Acrilammide, Moca e Shopper», è il titolo del seminario di aggiornamento organizzato da Cna Alimentare per domani, alle ore 17, presso la sede provinciale dell'Associazione (via Caldirolo, 84). L'iniziativa, rivolta agli imprenditori del settore, intende approfondire le problematiche legate al Decreto 231/2017 che, nel prevedere sanzioni per violazioni sull'etichettatura degli alimenti.

VENERDÌ IN CASTELLO I vent'anni di Cpr Systema

È in programma la celebrazione del 20° anniversario di Cpr Systema venerdì 22 giugno, ore 10 in Castello Estense. Apertura dei lavori: Francesco Avanzini, presidente CPR Systema. Saluti istituzionali: Mauro Lusetti, presidente Legacoop; Tiziano Tagliani, sindaco Comune di Ferrara.

VARIANTE AL RUE COMUNALE

«Centro storico più vitale»

Novità urbanistiche con il superamento di barriere architettoniche

Ieri in Commissione consiliare, è stata discussa l'adozione della seconda variante al Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Ferrara. Ovvero lo strumento di attuazione del Piano Strutturale Comunale che ha il compito di disciplinare l'attività edilizia in generale e le trasformazioni urbanistiche.

Domani alle 12, nella sala degli Arazzi della residenza municipale, sarà presentata dall'assessore Roberta Fusari alle Associazioni di categoria, agli ordini professionali e ai Collegi questa piccola rivoluzione urbanistica. Diversi gli interventi che questa seconda variante al Regolamento prevede: in centro storico si ritiene possibile ammettere l'utilizzo delle vetrine esistenti anche per uffici e studi professionali. Ciò per agevolare il riuso dei piani terra e la rigenerazione delle vie commerciali.

Resta il divieto di trasformazione in autorimesse e vengo-



L'assessore Roberta Fusari

no fatte salve eventuali limitazioni alle attività insediabili stabilite da provvedimenti volti a tutelare i beni culturali e le aree di particolare pregio storico, artistico e paesaggistico.

Viene recepito, poi, nel Quadro Conoscitivo un importante lavoro di riordino e riorganizzazione critica dell'enorme mole di conoscenze sull'asset-

to geologico e geomorfologico del territorio maturata a partire dalla classificazione del Comune in zona sismica.

Grande attenzione, inoltre, viene rivolta al tema del superamento, e non alla creazione, delle barriere architettoniche.

Infine, tra le modifiche cartografiche della presente variante, si segnalano due importanti interventi: la riqualificazione dell'area ex Marechiaro in via Ravenna e l'ampliamento del distributore carburanti in Mizzana in via Traversagno.

Il primo intervento prevede la sostituzione dell'edificio dismesso e degradato esistente con una struttura commerciale medio piccola al posto delle residenze pensate in origine.

A Mizzana è previsto, invece, l'ampliamento e la riqualificazione dell'impianto esistente, con la realizzazione di fasce verdi di mitigazione e di un percorso pedonale di connessione fra l'area di verde pubblico adiacente e la via Modena.